

CITTÀ DI IMPERIA  
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO  
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA  
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)  
ISTANZA PROT. 11916/10 del 01-04-2010

**A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE**

Dati anagrafici: Condominio Residenza Cala Azzurra - Amministratore condominio Sig. Bisi Emiliano residente in  
Via Frazione Mereta, 50 ISOLA DEL CANTONE

Titolo: proprietà condominiale

Progettista: Arch. Ramella Barbara - Ing. Corrado Sandro

**B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO**

Località: VIA AURELIA 2/27

Catasto Fabbricatisezione : PM foglio : 5 mappale : 2003

**C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA**

**C1) VINCOLI URBANISTICI**

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ZR" di ristrutturazione urbanistica - art. 25

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT art.18

**C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.**

Assetto insediativo ID-MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

**C3) VINCOLI:**

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

**D) TIPOLOGIA INTERVENTO**

Divisori in vetri per terrazzi nel fabbricato denominato AB in Via Aurelia.

**E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

**F) PRECEDENTI**

Licenze e concessioni pregresse:

Autorizzazione Ambientale n483 del 27.10.04 - P.C. n.201 del 14.6.05.

**G) PARERE AMBIENTALE**

**1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.**

Si tratta di un fabbricato residenziale multipiano articolato con più corpi di fabbrica e facente parte di uno SUA; detto immobile è ubicato nei pressi del campo polisportivo, della Via Aurelia e dell'attuale tracciato ferroviario.

**2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.**

La zona è pianeggiante in sponda sinistra del Torrente Prino, è densamente urbanizzata con fabbricati di ampie dimensioni; nell'ambito è presente il campo polisportivo, la Via Aurelia, il tracciato della ferrovia nonché la strada di accesso all'Autostrada dei Fiori; sono presenti anche piccoli fabbricati, verso ponente, con pertinenze utilizzate

come orti.

### **3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.**

Le opere consistono nella messa in opera di divisori di vetro da collocarsi sul terrazzo del piano primo e su un poggiolo del piano secondo del fabbricato denominato AB.

### **4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..**

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT(art.18) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

### **5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.**

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi e non incidenti sui caratteri formali del fabbricato.

### **6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.**

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 09/06/2010 verbale n.8, ha espresso il seguente parere: *"... favorevole considerato che l'intervento non modifica in termini negativi gli elementi formali delle facciate".*

### **7) CONCLUSIONI**

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ID-MO-A dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIT.

#### **Prescrizioni**

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- le lastre di cristallo temperato siano del tipo non riflettente;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- le opere di ferro (inferriate ? ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità ?canna di fucile? a finitura opaca.

Imperia, lì 17-06-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Paolo RONCO